



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N°93/2018

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n°32661 in data 08/10/2018, con la quale la ZETA S.r.l. ha richiesto l'emissione di apposita Ordinanza che regolamenti la navigazione nello specchio acqueo della canaletta di accesso alla bocca di porto di Lido, durante l'attività di escavo del fondale, per conto della Soc. SAVE Spa;

VISTA: la nota protocollo n°9289 in data 06/03/2018 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, con la quale è stato autorizzato lo svolgimento dei seguenti lavori, rientranti nel progetto dell'escavo di cui trattasi,:

- Misure di Compensazione C4 – “Riqualifica dell'area di barena Campalto”;
- Misure di compensazione C% - “Riqualifica barene di Tessera”;

VISTA: la nota acquisita a protocollo n°36416 in data 09/11/2018 dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale, con la quale è stato partecipato formale “nulla osta” (ai fini demaniali marittimi) per lo svolgimento delle attività di che trattasi;

VISTO: il foglio protocollo n°M_D MCOMLOG0020533 in data 08/08/2018 del Comando Logistico della Marina Militare – Reparto Infrastrutture e Servizi Generali – 5° Ufficio Bonifiche Subacquee Ordigni Bellici, con il quale è stato rilasciato il verbale di validazione per le attività di bonifica bellica sistematica subacquea svolta nell'are di cui trattasi;

RITENUTO: necessario implementare le disposizioni volte a tutelare la sicurezza della navigazione negli specchi acquei limitrofi alle aree interessate dal complesso delle attività sopra riepilogate;

VISTA: la Legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;

VISTI: gli articoli 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo regolamento di esecuzione – parte marittima;

VISTI: gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che **fino al giorno 22/02/2019**, nello specchio acqueo della canaletta di accesso alla bocca di porto di Lido, meglio evidenziato nello stralcio planimetrico allegato, costituente parte integrante del presente provvedimento, l'impresa ZETA S.r.l., per conto della SAVE S.p.a., eseguirà dei lavori di escavo del fondale mediante l'impiego di mezzi nautici.

ORDINA

Articolo 1

Fino al giorno 22/02/2019, lo specchio acqueo interessato dalle attività indicate al "rende noto", è interdetto: alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e a qualsivoglia altro uso pubblico, da parte di unità navali di qualunque tipologia estranee all'effettuazione dei lavori in questione.

Tutte le unità in transito in prossimità dell'area indicata al precedente comma sono tenute a mantenere adeguata distanza di sicurezza dalle unità dedite ai lavori, tenendo la minima velocità per la manovra in sicurezza e ponendo comunque la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori.

Articolo 2

Il divieto di cui all'art. 1 non si applica alle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e di soccorso, in ragione del loro ufficio, oltreché ai mezzi interessati nelle operazioni, e alle unità navali crocieristiche in ingresso/uscita nel/dal porto di Venezia, durante il transito delle quali tutte le attività lavorative in premessa citate dovranno essere sospese.

Articolo 3

L'impresa esecutrice degli interventi di carotaggio deve garantire l'idoneo segnalamento dei mezzi operanti (COLREG 72).

L'inizio e la sospensione quotidiana delle attività lavorative, al pari del termine dei lavori, dovranno essere comunicati, a cura del responsabile di cantiere, alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia, tramite VHF canali 13 e 16.

Il responsabile dei lavori indicati al "rende noto" dovrà giornalmente contattare l'Ufficio Traffico della Capitaneria di porto di Venezia, al fine di conoscere i flussi di traffico crocieristico in transito presso la bocca di porto di Lido.

La Capitaneria di porto di Venezia potrà, in ogni momento, per ragioni connesse alla sicurezza della navigazione e alla salvaguardia della vita umana in mare, richiedere la sospensione dei lavori

L'impresa esecutrice dei lavori è tenuta a svolgere le attività di escavo e conferimento presso i siti appositamente individuati ed approvati dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia, in ossequio alle specifiche prescrizioni impartite dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche.

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3 del Decreto legislativo n° 171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1 ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi e a seconda della fattispecie.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

**IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI**

*Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative*

Bocca di Lido - PLANIMETRIA AREA DI PRELIEVO



AREE DI ESCAVO		
CELLA	Area (mq)	quota di scavo (ml s.l.m.m.)
P1	0,00	--
P2	0,00	--
P3	9.700,00	-12.50
P4	2.910,00	-12.60
P5	10.000,00	-12.60
P6	3.000,00	-12.60
P7	10.000,00	-12.60
P8	3.000,00	-12.40
P9	10.000,00	-12.40
P10	3.000,00	-12.60

AREA DI INTERVENTO		
Nome	Ascissa E	Ordinata N
1	2319945.6096	5032262.9289
2	2320367.6509	5031994.8224
3	2320437.3586	5032104.5531
4	2320015.3173	5032372.6597

